

COMUNICATO STAMPA

EOLICO ONSHORE IN ITALIA: AL CONVEGNO DELL'ANEV CONFRONTO SU REPOWERING, NUOVE AUTORIZZAZIONI E INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Alla Green Fair di Bari il dibattito ha approfondito il ruolo dell'eolico onshore tra transizione energetica, pianificazione territoriale e obiettivi del PNIEC

Bari, 15.5.2026: Si è svolto alla Green Fair di Bari il convegno organizzato dall'ANEV, “*Eolico Onshore: repowering, nuove autorizzazioni e integrazione territoriale*”, dedicato al confronto tra istituzioni, operatori energetici e aziende del settore sulle prospettive di sviluppo dell'eolico onshore in Italia.

Il convegno ha approfondito in particolare i temi legati ai progetti di repowering degli impianti esistenti, all'evoluzione del quadro normativo e alle procedure autorizzative necessarie per accelerare lo sviluppo del comparto.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche gli aspetti legati alla pianificazione territoriale, all'accettabilità sociale degli impianti e al contributo strategico dell'eolico onshore per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNIEC e dalla transizione energetica nazionale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di favorire un'integrazione sempre più efficace tra sviluppo energetico, tutela del territorio e coinvolgimento delle comunità locali, valorizzando innovazione tecnologica, sostenibilità e benefici economici per i territori.

Il convegno è stato moderato da **Simone Togni**, Presidente dell'ANEV “*L'eolico onshore continua a rappresentare una componente fondamentale del percorso di decarbonizzazione del Paese. Oggi più che mai è necessario semplificare i processi autorizzativi, favorire il repowering degli impianti esistenti e costruire un dialogo efficace con i territori per accelerare il raggiungimento degli obiettivi energetici nazionali*”.

Durante il confronto sono intervenuti:

Giuseppe Cassatella di Fera “*La transizione energetica è oggi una priorità industriale e geopolitica. La Puglia si conferma leader nazionale nelle rinnovabili, ma con circa 5,7 GW ancora da installare al 2030 entra in una nuova fase di sviluppo. Il principale driver sarà l'eolico, sostenuto anche dal repowering degli impianti esistenti. Diventa quindi fondamentale puntare su qualità progettuale e su uno sviluppo selettivo, sostenibile e coerente con il territorio*”.

Roberto Cairoli di Inergia “*Il repowering degli impianti eolici consente di aumentare la potenza e la producibilità utilizzando tecnologie più efficienti. La sostanziale riduzione del numero di turbine e l'utilizzo di infrastrutture già presenti consente di ridurre l'impatto sul territorio. I repowering possono essere realizzati in tempi ridotti rispetto ai nuovi impianti consentendo di raggiungere importanti risultati in termini di decarbonizzazione contribuendo al raggiungimento degli obiettivi PNIEC. Una ulteriore semplificazione autorizzativa anche in termini di facilitazione alla connessione alla rete renderebbe maggiormente efficace l'apporto del repowering eolico.*



Energia ha avviato il processo di repowering dei propri impianti sfruttando configurazioni impiantistiche già predisposte per tali azioni di rinnovamento tecnologico”.

Mauro Caprabianca di Terna e **Fulvio Scia** di Sinergia

L’iniziativa ha rappresentato un’importante occasione di confronto tra operatori del settore, istituzioni e stakeholder per individuare soluzioni condivise in grado di sostenere la crescita dell’eolico onshore in Italia, rafforzando competitività, sicurezza energetica e sostenibilità ambientale.

Per ulteriori informazioni, Ufficio Stampa: Giorgia Pittiglio, comunicazione@anev.org

ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento - è l'associazione di protezione ambientale, riconosciuta ai sensi della Legge 8 luglio 1986 n. 349, costituita nel luglio 2002 che vede riunite oltre 100 aziende rappresentanti il comparto eolico nazionale in Italia e all'estero, tra cui produttori e operatori di energia elettrica e di tecnologia, impiantisti, progettisti, studi ingegneristici e ambientali, trader elettrici e sviluppatori che operano nel rispetto delle norme e dei regolamenti Associativi. L'ANEV è l'Associazione italiana aderente alle corrispondenti associazioni Europee e Mondiali quali il WWEA-GWEC-WindEurope, aderisce inoltre ad ASVIS, UNI, CEL, AIEE, è membro del Coordinamento FREE, alla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile del Consiglio Nazionale della Green Economy e del Kyoto Club. Tra gli scopi dell'Associazione vi è quello di concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura, nonché quello di promuovere la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione basata su dati reali. L'obiettivo di conciliare lo sviluppo della produzione di energia pulita con le necessarie tutele di valorizzazione e salvaguardia del territorio, ha portato l'ANEV a intraprendere una stretta collaborazione con le principali associazioni ambientaliste che ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con LEGAMBIENTE, WWF e GREENPEACE finalizzato a diffondere l'eolico tutelandone il corretto inserimento nel paesaggio. L'ANEV si pone, grazie alla sua esperienza specifica e all'alta professionalità degli associati, come l'interlocutore privilegiato nell'auspicato processo di collaborazione con le Istituzioni e con tutti gli organi di informazione sensibili ai temi ambientali e interessati alla divulgazione di una corretta narrazione basata sull'analisi scientifica dei dati diffusi. Inoltre l'ANEV ha sottoscritto un Protocollo con la UIL, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'energia eolica nel nostro paese e a realizzare iniziative specifiche per valorizzare gli aspetti occupazionali e quelli della formazione.